

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2024, n. 1886

CCM 2023 - Progetto "Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi: dalla diagnostica e gestione clinica alla Sanità Pubblica" - CUP H79I23001120001. Variazione al bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di prendere atto della Convezione sottoscritta tra la Regione Veneto e la Regione Puglia volta a disciplinare lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del sopracitato Progetto, allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d. Lgs. N. 118/2011;
4. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 2 pagine, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesorerie regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di prendere atto che la Regione Puglia intende avvalersi, nel corso dello svolgimento di alcune delle attività progettuali, delle professionalità presenti all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria

- Policlinico Giovanni XXIII di Bari, U.O.C. Malattie Infettive a direzione universitaria e del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Sezione Igiene;
6. di delegare il Direttore del Dipartimento della Salute e del benessere animale alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Giovanni XXIII di Bari volto a disciplinare lo svolgimento di alcune delle attività progettuali finalizzate alla realizzazione del sopracitato Progetto, allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B);
 7. di dare atto che ai successivi adempimenti derivanti dalla presente Deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
 8. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale);
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: CCM 2023 - Progetto "Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi: dalla diagnostica e gestione clinica alla Sanità Pubblica" - CUP H79I23001120001. Variazione al bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTI:

- il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR);
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- l'Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 517 recante "Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22", con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del dott. Onofrio Mongelli con Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211;
- l'Atto Dirigenziale n. 36 del 6 dicembre 2023, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l'incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano per un periodo di tre anni a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021;

PREMESSO CHE:

- L'articolo 47 bis del D. Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, attribuisce al Ministero della Salute funzioni in materia di Tutela della Salute umana e di coordinamento del sistema sanitario nazionale;
- Il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, deve assicurare, anche in virtù di precisi obblighi internazionali, lo svolgimento delle competenze attribuite allo Stato in materia di sorveglianza epidemiologica delle principali malattie trasmissibili e di profilassi internazionale anche in coordinamento con le principali Autorità comunitarie e internazionali;
- Con legge 26 maggio 2004 n.138 è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie che opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministero della Salute;
- Nell'ambito delle proprie attività, Il Centro nazionale per la prevenzione controllo delle malattie - CCM, assicura il necessario supporto al Ministero prevedendo altresì

- il coinvolgimento delle regioni e degli Istituti nazionali competenti nell'ambito sanitario”;
- Con decreto ministeriale 22 novembre 2023 è stato approvato il programma di attività del CCM per l'anno 2023 per un importo pari ad € 7.585.100,00, suddiviso in Area Progettuale e Area delle Azioni Centrali, trasmesso il 22/11/ 2023 alle Regioni con invito alla presentazione di proposte progettuali;
 - La Regione Veneto, con nota regionale in uscita Prot. 0660290 del 12/12/2023, ha presentato il progetto “Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi: dalla diagnostica e gestione clinica alla Sanità Pubblica”;
 - Il Comitato Scientifico del CCM, nella seduta del 15 dicembre 2023, ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, tra i quali il progetto suddetto, attribuendo un finanziamento di euro 500.000,00 per la sua realizzazione;
 - Nel progetto “Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi: dalla diagnostica e gestione clinica alla Sanità Pubblica” sono coinvolte le seguenti Unità Operative:
 - Regione Veneto, € 110.000,00;
 - Regione Puglia, € 78.000,00;
 - Regione Lombardia, € 78.000,00;
 - Istituto Superiore di Sanità, € 56.000,00;
 - Istituto Nazionale per le Malattie Infettive “L. Spallanzani” IRCCS, € 78.000,00;
 - Ospedale San Raffaele IRCCS, € 100.000,00.
 - La Regione Veneto, in qualità di Ente capofila, ha sottoscritto apposito accordo di collaborazione con il Ministero della Salute, al fine di disciplinare gli aspetti operativi e finanziari per la realizzazione del progetto Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi: dalla diagnostica e gestione clinica alla Sanità Pubblica” - Finanziamento € 500.000,00 - CUP: H79I23001120001;
 - La Regione Veneto deve disciplinare i rapporti di collaborazione con le UU.OO. del progetto sottoscrivendo individuali convenzioni, nello specifico con l'Unità Operativa Regione Puglia per la realizzazione delle seguenti attività progettuali di competenza:
 - definizione di uno strumento di mappatura dei diversi modelli organizzativi presenti sul territorio nazionale per la gestione degli aspetti connessi alla tubercolosi;
 - predisposizione di un documento riassuntivo sulla mappatura dei modelli organizzativi;
 - predisposizione di documenti tecnici ed operativi per una gestione coordinata della comunicazione in presenza di eventi in setting specifici.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1136 del 07/08/2024 con cui la Giunta Regionale ha:

- Recepito l'Accordo di collaborazione stipulato in data 22 dicembre 2023 tra il Ministero della Salute e la Regione Veneto, in qualità di ente capofila del progetto “Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi: dalla diagnostica e gestione clinica alla Sanità Pubblica” – CUP H79I23001120001”;
- preso atto che il Ministero della Salute ha concesso un finanziamento complessivo di euro 500.000,00 alla Regione Veneto per la realizzazione del Progetto, di cui euro 78.000,00 sono destinati alla Regione Puglia per la realizzazione delle attività di propria competenza;

- approvato lo schema di convenzione tra la Regione Veneto e la Regione Puglia volto a disciplinare lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del sopraccitato Progetto;
- delegato per la sottoscrizione del citato schema di convenzione il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale.

PRESO ATTO che in data 26/09/2024 al prot. interno n. 0467282/2024 la Regione Puglia ha ricevuto lo schema di convenzione aggiornato e sottoscritto dal Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione Veneto.

RILEVATO CHE in data 08/10/2024 con prot. interno n. 0490614/2024 del 08/10/2024 la Regione Puglia ha inoltrato alla Regione Veneto la convenzione sottoscritta dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale, allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A).

CONSIDERATO CHE la Regione Puglia intende avvalersi, nel corso dello svolgimento di alcune delle attività progettuali, delle professionalità presenti all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Giovanni XXIII di Bari, U.O.C. Malattie Infettive a direzione universitaria e del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Sezione Igiene.

VISTI altresì:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Alla luce delle risultanze istruttorie, la Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, esprime la necessità di dover procedere con le variazioni, sia per la parte entrata sia per la parte spesa, al bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, come specificato nella Sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii." del presente atto.

Si ravvisa inoltre la necessità di procedere con la stipula di un Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Giovanni XXIII di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, volto a

disciplinare lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del sopracitato Progetto, allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024- 2026, approvato con L.R. 29 dicembre 2023, n. 38, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO – GESTIONE SANITARIA

CRA 15.04 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Parte Entrata

Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario
CNI (1) E_____	CCM 2023 - Progetto “Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi - CUP H79I23001120001” – Trasferimenti da Amministrazioni Locali	2 101	E.2.01.01.02.000

Parte Spesa

Spese ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Capitolo entrata collegato
CNI (1) U_____	CCM 2023 - Progetto “Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi - CUP H79I23001120001” – Trasferimenti a Amministrazioni Locali	13 7 1	U.1.04.01.02.000	CNI (1) E_____
CNI (2) U_____	CCM 2023 - Progetto “Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi - CUP H79I23001120001” - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	13 7 1	U.1.03.02.02.000	CNI (1) E_____
CNI (3) U_____	CCM 2023 - Progetto “Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi - CUP H79I23001120001 - Altri beni di consumo	13 7 1	U.1.03.01.02.000	CNI (1) E_____

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2024 Competenza e cassa
CNI (1) E_____	CCM 2023 - Progetto "Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi - CUP H79I23001120001" – Trasferimenti da Amministrazioni Locali	2 101	E.2.01.01.02.000	+ € 78.000,00

Titolo giuridico: Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia in data 08/10/2024 con prot. interno n. 0490614/2024, allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Debitore certo: REGIONE VENETO

NOTA BENE: sul costituendo capitolo di entrata si provvederà a registrare la somma di € 27.300,00 accreditata da Azienda Zero-Regione Veneto con provvisorio di entrata n. 925 del 10/10/2024, a titolo di acconto pari al 35% del totale del finanziamento oggetto del presente atto.

Parte Spesa

Spese ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2024 Competenza e cassa
CNI (1) U_____	CCM 2023 - Progetto "Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi - CUP H79I23001120001" – Trasferimenti a Amministrazioni Locali	13 7 1	U.1.04.01.02.000	+ € 50.000,00
CNI (2) U_____	CCM 2023 - Progetto "Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi - CUP H79I23001120001- Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	13 7 1	U.1.03.02.02.000	+ € 18.000,00
CNI (3) U_____	CCM 2023 - Progetto "Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi - CUP H79I23001120001 - Altri beni di consumo	13 7 1	U.1.03.01.02.000	+ € 10.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con le variazioni dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2024 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, co.1 lett. a) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della Convenzione sottoscritta tra la Regione Veneto e la Regione Puglia volta a disciplinare lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del sopracitato Progetto, allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d. Lgs. N. 118/2011;

4. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 2 pagine, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesorerie regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di prendere atto che la Regione Puglia intende avvalersi, nel corso dello svolgimento di alcune delle attività progettuali, delle professionalità presenti all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Giovanni XXIII di Bari, U.O.C. Malattie Infettive a direzione universitaria e del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Sezione Igiene;
6. di delegare il Direttore del Dipartimento della Salute e del benessere animale alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Giovanni XXIII di Bari volto a disciplinare lo svolgimento di alcune delle attività progettuali finalizzate alla realizzazione del sopracitato Progetto, allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B);
7. di dare atto che ai successivi adempimenti derivanti dalla presente Deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
8. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale);
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore (Lucrezia Dettoli)

 Lucrezia Dettoli
12.12.2024 17:59:42
GMT+02:00

Il Dirigente di Servizio "Promozione della Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" (Nehludoff Albano)

 NEHLUDOFF
ALBANO
12.12.2024
18:13:22
GMT+02:00

Il Dirigente di Sezione "Promozione della Salute e del benessere" (Onofrio Mongelli)

 Onofrio Mongelli
12.12.2024 18:25:12
GMT+02:00

Il DIRETTORE ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" (Vito Montanaro)

 Vito Montanaro
17.12.2024
13:40:38
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

l'Assessore "Sanità e Benessere animale, Sport per Tutti"

(Raffaele Piemontese)



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione

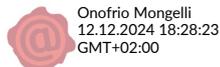
Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

Allegato a
Proposta SSS_DEL_2024_00034



CONVENZIONE

Per la realizzazione del Progetto CCM 2023 “*Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla Tuberculosis: dalla diagnostica e gestione clinica alla sanità pubblica*”. Codice Unico di Progetto CUP CUP *H79I23001120001* di cui al Programma 2023 del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) – Ministero della Salute approvato con D.M. 22 novembre 2023

TRA

La **Regione del Veneto** - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, codice fiscale 80007580279, partita I.V.A. 02392630279 (di seguito nominata Regione del Veneto), rappresentata dalla dr.ssa Francesca Russo, in qualità di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, domiciliato per la carica in Venezia, Dorsoduro 3493,

E

La **Regione Puglia** – Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale, codice fiscale 80017210727, partita I.V.A. 01105250722, nella persona del dr Vito Montanaro, domiciliato per la carica in Bari, di seguito denominata Unità Operativa;

PREMESSO CHE

con Legge 26 maggio 2004, n. 138, è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) che opera con modalità e in base a Programmi annuali, ritualmente approvati con Decreto del Ministero della Salute, per il tramite di successive convenzioni con vari Enti tra cui le Regioni e le strutture regionali oltre agli Istituti nazionali competenti in ambito sanitario;

nell’ambito del programma di attività del CCM per l’anno 2023 del Ministero della Salute è stato approvato dal Comitato del CCM il Progetto dal titolo “*Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla Tuberculosis: dalla diagnostica e gestione clinica alla sanità pubblica*”, per il quale è stata identificata la Regione del Veneto quale Ente Capofila, ammesso al finanziamento statale per un importo complessivo pari ad euro 500.000,00;

il Ministero della Salute ha sottoscritto con la Regione del Veneto, in qualità di Capofila del Progetto, apposito Accordo di Collaborazione, di cui alla D.G.R. di ratifica n. 145 del 20/02/2024;

l’Accordo di Collaborazione predetto risulta efficace dalla data di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione dell’Accordo medesimo e le attività progettuali decorrono dalla data di stipula dello stesso dovendosi, poi, concludere entro 24 mesi dalla data di inizio attività;

le attività per la realizzazione del Progetto “*Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla Tuberculosis: dalla diagnostica e gestione clinica alla sanità pubblica*” sono riportate in dettaglio nel ‘Progetto Esecutivo’ allegato al citato Accordo di Collaborazione;

la presente Convenzione disciplina, pertanto, i rapporti di collaborazione fra la Regione del Veneto - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, e la Regione Puglia, al fine della buona conduzione del Progetto, anche per mezzo di una razionale e semplificata procedura per la raccolta dei dati scientifici e l’utilizzazione dei fondi statali assegnati

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 *(Oggetto)*

1. Le Parti condividono ed accettano il contenuto del Progetto CCM 2023 “*Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla Tuberculosis: dalla diagnostica e gestione clinica alla sanità*”

pubblica” al quale è stato attribuito, ai sensi dell’art. 11 della Legge n. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP) *H79I23001120001*.

2. L’Unità Operativa si impegna a realizzare, sotto la diretta supervisione della Regione del Veneto, le attività di competenza indicate nel Progetto Esecutivo del Progetto CCM in parola.
3. L’Unità Operativa, nel dare esecuzione alla presente Convenzione, potrà avvalersi della collaborazione di enti e/o associazioni pubbliche e/o private.
4. Le Parti si impegnano a svolgere il Progetto nel pieno rispetto delle normative applicabili e previo ottenimento nelle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti (i.e. Comitato Etico).

Articolo 2

(Durata)

1. La presente Convenzione ha validità dalla data di ultima sottoscrizione della stessa e scadrà contestualmente alla scadenza dell’Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione del Veneto; la durata del Progetto di cui all’articolo 1 è di 24 mesi dalla data di inizio attività.
2. Le Parti convengono che, nel caso in cui la sottoscrizione della presente Convenzione avvenga in data successiva rispetto all’inizio dell’esecuzione delle attività previste nella Convenzione medesima, le prestazioni eseguite medio tempore saranno ricomprese e disciplinate dalla presente Convenzione.

Articolo 3

(Verifiche e relazioni sull’attività)

1. L’Unità Operativa, per effetto di quanto stabilito nel richiamato Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione del Veneto, si impegna a:
 - portare a termine entro la data di scadenza del Progetto la realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente Convenzione, così come descritte in dettaglio nel Progetto Esecutivo approvato dal Ministero della Salute;
 - trasmettere alla Regione del Veneto, entro 15 giorni dalla scadenza di ogni semestre di attività, un rapporto tecnico corredato di relativo abstract ed un rapporto finanziario;
 - trasmettere alla Regione del Veneto, entro 30 giorni dallo scadere della presente Convenzione, un rapporto tecnico corredato di relativo abstract su tutta l’attività svolta nel periodo di vigenza della Convenzione stessa unitamente ad un rapporto finanziario finale.

I rapporti finanziari di cui ai precedenti punti dovranno essere redatti nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario originario previsto nel Progetto, fermo restando che il Ministero della Salute rimborserà unicamente le somme effettivamente spese e documentate e che saranno dichiarate utilizzando l’allegato 3 all’Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione del Veneto.

2. Il ‘Piano Finanziario’ relativo al Progetto, allegato all’Accordo di Collaborazione con il Ministero della Salute, potrà essere modificato una sola volta, previa autorizzazione del Ministero della Salute che valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità. La richiesta di variazione dovrà pervenire almeno 90 giorni prima della data di fine validità della presente Convenzione. La suddetta modifica sarà efficace solo successivamente all’autorizzazione comunicata dal Ministero della Salute.
3. Ferma restando l’invarianza del finanziamento complessivo, è consentito, senza necessità di autorizzazione ministeriale nell’ambito di ogni singola Unità Operativa, uno scostamento non superiore al 10% sia in aumento che in diminuzione, per ogni singola voce di spesa, rispetto agli importi indicati nel piano finanziario originario o modificato.
4. L’Unità Operativa dovrà conservare tutta la documentazione contabile relativa al Progetto e renderla disponibile a seguito di richiesta del Ministero della Salute, entro 15 giorni.
5. Il referente dell’Unità Operativa per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione potrà essere convocato, singolarmente o in riunione plenaria, dal responsabile delle attività della Regione del Veneto, in relazione ad opportune verifiche sullo stato di attuazione dei lavori e/o differenti problematiche emergenti nel corso degli stessi.
6. La Regione del Veneto si impegna ad informare tempestivamente l’Unità Operativa in ordine alle richieste di adattamenti delle attività progettuali oggetto della presente Convenzione, avanzate dal Ministero della Salute in base ai risultati conseguiti in corso d’opera, concordandole con l’Unità Operativa, senza che ciò costituisca motivo di modifica del finanziamento di cui all’art. 4.

Articolo 4

(Finanziamento)

1. Per l'esecuzione delle attività progettuali di cui all'art. 1, la Regione del Veneto si impegna a riconoscere alla Unità Operativa la somma di euro 78.000,00 (settantottomila/00), comprensiva di qualsiasi spesa e oneri, quale quota del finanziamento statale di spettanza, a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto.
2. L'Unità Operativa dichiara che le attività di cui alla presente Convenzione non sono soggette ad I.V.A., ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972, in quanto si tratta di attività rientranti nei propri compiti istituzionali.
3. La somma di cui al precedente comma 1) sarà erogata alla Unità Operativa subordinatamente all'effettivo accredito nel bilancio regionale del finanziamento statale, secondo quanto di seguito riportato:
 - una prima quota pari al 35% del finanziamento totale, ad avvenuta sottoscrizione della presente Convenzione;
 - una seconda quota pari al 35% del finanziamento totale, successivamente ai primi due semestri di attività, previa presentazione di formale richiesta di pagamento da parte della Unità Operativa. Il pagamento sarà disposto a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero della Salute dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari relativi al primo anno di attività;
 - una terza quota del 30% del finanziamento totale, alla conclusione delle attività progettuali, dietro presentazione della relazione e del rendiconto finali, unitamente a formale richiesta di pagamento. Il pagamento sarà disposto a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero della Salute dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari finali relativi al Progetto.
4. L'eventuale mancato o ritardato invio della documentazione di cui all'art. 3 comporterà ripercussioni negative sull'erogazione dei relativi fondi, in relazione alle corrispondenti determinazioni che saranno assunte al riguardo dal Ministero della Salute.
5. In ogni caso la sospensione, la revoca o il ritardo dell'erogazione dei finanziamenti ministeriali determinerà, correlativamente, l'esonero temporaneo e definitivo, della Regione del Veneto dall'obbligo di liquidazione degli importi previsti per la Unità Operativa.
6. Qualora il Ministero della Salute non valutasse positivamente le relazioni di cui al precedente art. 3, l'Unità Operativa si impegna a restituire alla Regione del Veneto le somme eventualmente corrisposte in eccesso, secondo le modalità e i tempi da quest'ultima comunicati per iscritto.
7. Le spese sostenute dovranno rispettare le seguenti linee guida:

Personale:

Nell'ambito del Progetto, gli accordi di collaborazione sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990 prevedono una equa ripartizione dei compiti e delle responsabilità per il perseguimento dell'interesse comune. Pertanto, non sarà possibile prevedere una remunerazione per il personale interno degli Enti, in quanto detto personale è da ritenersi già coinvolto e remunerato per l'orario di lavoro prestato per il perseguimento delle finalità istituzionali del proprio ente di appartenenza. Pertanto, sotto questa voce è possibile destinare risorse solo ed esclusivamente per il reclutamento di personale esterno all'Ente. In proposito si ricorda che la retribuzione del personale comandato è a carico dell'amministrazione ricevente per la parte accessoria dell'amministrazione di appartenenza per la parte del trattamento fondamentale (quest'ultima poi oggetto di rimborso da parte dell'amministrazione ricevente), pertanto il personale comandato è da considerarsi a tutti gli effetti alla stregua del personale interno e, quindi, non può essere retribuito a valere sulle risorse stanziato per l'esecuzione di accordi stipulati ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990. Infine come precisato dai medesimi organi di controllo nell'ambito dei progetti relativi ad accordi tra amministrazioni, sono ammissibili a rimborso solamente le spese di personale derivanti dalla stipula di contratti di lavoro flessibile diversi da quelli a tempo determinato. Resta inteso che, la correttezza delle procedure di reclutamento del personale dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente. Nel piano finanziario del progetto, per tale voce dovranno essere specificate le singole figure professionali senza indicare il relativo corrispettivo; l'importo da inserire a tale voce dovrà essere, infatti, solo quello complessivo. In fase di rendicontazione sarà invece necessario specificare per ciascuna figura professionale, la qualifica, il periodo di riferimento del contratto e relativi costi sostenuti e/o impegnati. Qualora nel progetto venisse coinvolto personale interno all'ente, dovrà essere individuato nella voce di personale indicando il relativo costo pari a zero.

Beni:

Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di materiali di consumo, attrezzature e fornitura di beni connessi alla realizzazione del Progetto.

A titolo esemplificativo possono rientrare in questa voce le spese di:

- acquisto di materiale di consumo
- acquisto di cancelleria (ad eccezione di quella necessaria per la gestione amministrativa del progetto da inserire tra le spese generali)
- acquisto di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto)
- software, hardware e/o altra piccola attrezzatura di IT

Relativamente alle attrezzature si specifica che il loro acquisto è eccezionalmente consentito solo quando l'utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (es. noleggio, leasing che dovranno essere inseriti nella voce "Servizi"). In ogni caso di acquisto, la diretta correlazione con gli obiettivi del progetto dovrà essere motivata. Il costo integrale di acquisto, comprensivo di IVA, è rimborsabile per singolo bene il cui valore sia inferiore o uguale a € 500, posto che lo stesso sia stato acquistato prima degli ultimi sei mesi della durata del Progetto. Ove il bene sia stato acquistato negli ultimi sei mesi o nel caso in cui il valore del bene sia superiore a 500 €, il Ministero rimborserà unicamente la/e quota/e parte di ammortamento relativa/e al periodo di utilizzo del bene all'interno del progetto. Non può comunque assolutamente essere ricompreso sotto questa voce l'acquisto di arredi o di altro materiale di rappresentanza.

Servizi:

Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di servizi funzionali alla realizzazione del Progetto quali ad esempio:

- traduzioni ed interpretariato
- stampa, legatoria e riproduzione grafica
- realizzazione e/o gestione di siti web
- organizzazione incontri/convegni/eventi formativi
- noleggio di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto)
- servizi di laboratorio

Relativamente all'organizzazione e realizzazione di un incontro/convegno/evento formativo o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati si segnala che lo stesso potrà essere realizzato direttamente o per il tramite di terzi. Rientrano in tale ambito di spesa anche gli eventuali costi per l'iscrizione agli eventi formativi/convegni, nonché i costi per l'affitto della sala, del servizio di interprete, per il servizio di accoglienza, onorari e spese di missione (trasferta, vitto ed alloggio) per docenti esterni al progetto, accreditamento ECM. Si precisa che a seguito di indicazioni ricevute dagli Organi di controllo non è consentito inserire, nei piani di spesa dei progetti CCM, gli eventuali costi per l'acquisto di servizi di catering in occasione di corsi di formazione, convegni, workshop o altro momento di incontro.

Si rammenta, inoltre che la voce "Servizi" è principalmente finalizzata a coprire le spese per l'affidamento di uno specifico servizio ad un soggetto esterno. Infine sempre relativamente alla voce "Servizi" si precisa che la loro acquisizione deve conferire al progetto un apporto integrativo e/o specialistico a cui l'ente esecutore non può far fronte con risorse proprie.

Missioni:

Questa voce si riferisce alle spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) che unicamente il personale dedicato al progetto (ivi compreso il referente scientifico del Ministero della Salute) deve affrontare in corso d'opera. Può altresì essere riferito alle spese di trasferta di personale appartenente ad altro ente che viene coinvolto – per un tempo limitato – nel progetto. Rientrano in tale voce anche le eventuali spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) per la partecipazione del solo personale coinvolto nel progetto a incontri/convegni/eventi formativi purché risultino coerenti con le attività del progetto e si evidenzia l'effettiva necessità di partecipazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi proposti. Rimane inteso il ristoro dei costi relativi ai pasti sarà possibile solo nel caso in cui il personale coinvolto non benefici già di un trattamento di missione da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Spese generali:

Per quanto concerne questa voce, si precisa che la stessa non può incidere in misura superiore al 7% sul finanziamento complessivo. Nel suo ambito sono riconducibili i cosiddetti costi indiretti (posta, telefono, servizio di corriere, collegamenti telematici, spese per adempimenti tributari ecc.), nonché

i costi per la gestione amministrativa del progetto, in misura proporzionale alle attività previste e al personale esterno utilizzato. Si specifica che in sede di verifica della rendicontazione, la quota dei costi indiretti sarà riproporzionata in relazione alle spese ritenute.

Articolo 5

(Proprietà dei risultati del progetto)

1. I risultati del Progetto, ivi incluse le relazioni di cui all'art. 3, sono di esclusiva proprietà del Ministero della Salute. Il diritto di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dalla Unità Operativa nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della presente convenzione, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero della Salute. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.
2. E' fatto comunque obbligo alla Unità Operativa di rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili alla Regione del Veneto, in ogni momento e dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato e/o disaggregato a seconda delle esigenze manifestate dal Ministero della Salute.
3. E' fatto obbligo alla Unità Operativa di richiedere, sia a Convenzione vigente che a conclusione della stessa, la preventiva autorizzazione alla Regione del Veneto prima della diffusione parziale o totale dei dati relativi al Progetto.
4. I documenti ed i risultati di cui al comma 1 potranno essere utilizzati dietro espressa autorizzazione del Ministero della Salute, riportando l'indicazione: "Progetto realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute – CCM".

Articolo 6

(Privacy)

1. Nello svolgimento delle attività di propria competenza disciplinate nella presente Convenzione e di ogni altra azione ad esse correlata, le Parti contraenti si impegnano a rispettare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
2. Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati, con lo scopo esclusivo di perseguire le finalità di cui alla presente Convenzione, nonché gli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.
3. Ciascuna Parte si impegna sin d'ora, nel caso per l'esecuzione della Convenzione sia tenuta a trattare dati personali di terzi per conto dell'altra Parte, a farsi designare da quest'ultima, senza alcun onere aggiunto per alcuna Parte, quale Responsabile del Trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento UE, con apposito atto. Allo stesso modo, ove dalle dinamiche di esecuzione della Convenzione emergesse una forma di contitolarità dei trattamenti dei dati personali di terzi da parte di entrambe le Parti, queste ultime si impegnano a sottoscrivere, senza alcun onere aggiuntivo per alcuna Parte, un accordo di contitolarità a norma dell'art. 26 del Regolamento ed a rispettare gli obblighi di informativa verso gli interessati.

Articolo 7

(Risoluzione)

1. La presente Convenzione si intenderà risolta qualora il Ministero della Salute e/o la Regione del Veneto accertino che lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 non avvenga secondo i tempi e le modalità di cui all'Accordo di Collaborazione per cause imputabili all'Unità Operativa, previa invio di formale diffida.
2. In caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'art. 3 da parte del Ministero della Salute, la Regione del Veneto sospende l'erogazione del finanziamento. La sospensione del finanziamento sarà disposta anche per la mancata od irregolare attuazione della presente Convenzione.
3. In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'art. 3, di grave violazione degli obblighi di cui alla presente Convenzione, per cause imputabili alla Unità Operativa, che possano

pregiudicare la realizzazione del Progetto, la Regione del Veneto intima per iscritto alla Unità Operativa, a mezzo di raccomandata a/r o posta elettronica certificata, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida, comunque non inferiore a 15 giorni. Decorso inutilmente detto termine, la presente Convenzione si intenderà risolta di diritto a decorrere dalla data indicata.

4. E' espressamente convenuto che in caso di risoluzione della presente Convenzione, l'Unità Operativa ha l'obbligo di provvedere, entro cinquanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione della Convenzione.

Articolo 8 (Controversie)

1. La Regione del Veneto e la UO si impegnano a risolvere in via bonaria tra loro qualsiasi controversia sulla presente Convenzione.
2. In caso di esito negativo, si applica l'art. 133, comma 1, lett. a), n. 2) c.p.a., secondo il quale «Sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, salvo ulteriori previsioni di legge: a) le controversie in materia di [...] 2) formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni». Si applica, altresì, l'art. 13, comma 1, in tema di competenza territoriale inderogabile.

Articolo 9 (Registrazione)

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso a cura della parte che avrà avuto interesse alla registrazione. La Convenzione stessa è esente da bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e s.m.i.

Articolo 10 (Obblighi dell'Unità Operativa)

1. All'Unità Operativa compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché l'adempimento, ove dovuto, degli obblighi discendenti dalle disposizioni normative vigenti per l'invio dei provvedimenti alla Corte dei Conti.

Si fa rinvio, per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, alle disposizioni contenute nell'Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione del Veneto, parte integrante della presente Convenzione, anche se non materialmente allegato.

La presente Convenzione si compone di 10 articoli.

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, li

Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione Prevenzione,
Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Dr.ssa Francesca Russo

Unità Operativa
Regione Puglia
Il Direttore del Dipartimento Promozione
della Salute e del benessere Animale
Dott. Vito Montanaro

Allegato B
Proposta SSS_DEL_2024_00034

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
per la realizzazione del progetto
Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla Tuberculosis: dalla
diagnostica e gestione clinica alla sanità pubblica**

tra

La **Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale**, codice fiscale e partita IVA 01105250722, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121, nella persona del Direttore del Dipartimento dott. Vito Montanaro

E

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Giovanni XXIII di Bari, codice fiscale 04846410720, di seguito "POLICLINICO", con sede legale in Bari, Piazza Giulio Cesare, 11 - 70121 nella persona del Direttore Generale dott. Antonio Sanguedolce

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di seguito "UNIBA", con sede e domicilio fiscale in Piazza Umberto I, 70121 Bari, P.I.01086760723, C.F.80002170720, rappresentato legalmente ai fini del presente accordo dal Direttore prof. Roberto Catanesi

PREMESSO:

- che l'articolo 47 bis del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, attribuisce al Ministero della Salute funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del sistema sanitario nazionale;
- che il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria-, deve assicurare, anche in virtù di precisi obblighi internazionali, lo svolgimento delle competenze attribuite allo Stato in materia di sorveglianza epidemiologica delle principali malattie trasmissibili e di profilassi internazionale anche in coordinamento con le principali Autorità comunitarie e internazionali;
- che con la legge 26 maggio 2004, n.138, art. 1, c. 1, lett. a), è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la

Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (di seguito anche CCM) che opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministro della Salute;

- che, nell'ambito delle proprie attività, il Centro nazionale per la prevenzione e controllo delle malattie – CCM, assicura il necessario supporto al Ministero prevedendo altresì il coinvolgimento delle Regioni e degli Istituti nazionali competenti nell'ambito sanitario;
- che con decreto del Ministro della Salute del 22 novembre 2023 e s.m. è stato approvato il programma di attività del CCM per l'anno 2023 per un importo pari ad € 7.585.100,00;
- che il predetto programma è suddiviso nell'Area Progettuale e nell'Area delle Azioni Centrali;
- che nell'ambito della cosiddetta Area progettuale gli Enti partner individuati, ovvero Regioni e Province autonome, Istituto Superiore di Sanità, Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà, sono stati invitati a sottoporre le proprie proposte progettuali di attuazione del programma stesso;
- che, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Ministero, ha trasmesso in data 22 novembre 2023 ai suindicati Enti partner il programma annuale e ha proceduto alla pubblicazione dello stesso sul sito del CCM e sul sito istituzionale, del Ministero, rendendo così pubblico il sopra citato decreto ministeriale contenente i criteri e le modalità per la presentazione e per la successiva valutazione delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione del suddetto programma CCM;
- che il Comitato Scientifico del CCM, nella seduta del 15 dicembre 2023, ha proceduto alla valutazione delle suddette proposte progettuali e quindi all'approvazione di una graduatoria dei progetti ammessi al

finanziamento;

- che tra i progetti ammessi al finanziamento vi è il progetto proposto dalla Regione Veneto, a cui la Regione Puglia partecipa come Unità Operativa, dal titolo “Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla Tuberculosis: dalla diagnostica e gestione clinica alla sanità pubblica”;
- che il sopracitato progetto “Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla Tuberculosis: dalla diagnostica e gestione clinica alla sanità pubblica” prevede:
 - a. quale Ente capofila, la Regione Veneto, nonché quali ulteriori unità operative, la Regione Puglia, la Regione Lombardia, l’Istituto Superiore di Sanità, l’Istituto Nazionale per le Malattie Infettive “L. Spallanzani” IRCCS e l’IRCCS Ospedale San Raffaele;
 - b. un finanziamento complessivo pari ad € 500.000,00, ripartito tra le UUOO partecipanti, secondo quanto indicato all’allegato progettuale n. 4;
- che la Regione Veneto ha sottoscritto, in data 22 dicembre 2023, apposito accordo di collaborazione con il Ministero della Salute che disciplina lo svolgimento del progetto stesso;
- che la Regione Puglia con DGR n. 1136 del 07.08.2024:
 - ha recepito dell’Accordo di collaborazione stipulato in data 22 dicembre 2023 tra il Ministero della Salute e la Regione Veneto, in qualità di ente capofila del progetto “Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla tubercolosi: dalla diagnostica e gestione clinica alla Sanità Pubblica” – CUP H79I23001120001”;
 - ha approvato lo schema di convezione tra La Regione Veneto e la Regione Puglia volto a disciplinare lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del sopracitato Progetto;
 - ha delegato il Direttore del Dipartimento della Salute e del benessere animale alla sottoscrizione della convenzione tra la Regione Veneto e

la Regione Puglia per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto

- che la Regione Puglia in data 08/10/2024 con prot. interno n. 0490614/2024 del 08/10/2024 ha inoltrato alla Regione Veneto la convenzione sottoscritta dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale;
- che la Regione Puglia intende avvalersi, nel corso dello svolgimento delle attività progettuali, delle professionalità presenti all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Giovanni XXIII di Bari, U.O.C. Malattie Infettive a direzione universitaria e del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Sezione Igiene

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1
(Oggetto)

Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra la Regione Puglia, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Giovanni XXIII di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, al fine di dare attuazione alle azioni del progetto *Approccio integrato al rafforzamento del contrasto alla Tuberculosis: dalla diagnostica e gestione clinica alla sanità pubblica*.

Il POLICLINICO e l' UNIBA si impegnano a realizzare, sotto la diretta supervisione della Regione Veneto, le attività di competenza, nel pieno rispetto delle normative applicabili.

In particolare alle POLICLINICO e all'UNIBA saranno affidate le seguenti attività:

- mappatura e descrizione dei modelli organizzativi;
- raccolta, analisi ed elaborazione dati;
- stesura dei report.

Articolo 2
(Durata)

Le attività disciplinate dal presente atto decorrono dalla data di sottoscrizione e

avranno scadenza il 31 gennaio 2026, quale termine individuato dal Ministero della Salute per la conclusione delle attività progettuali e salve eventuali proroghe disposte dal medesimo Ministero.

Articolo 3
(Contributo)

Il finanziamento complessivo assegnato alla Regione Puglia per la realizzazione delle attività relative al progetto è pari ad Euro 78.000,00 (settantottomila/00); di tale quota, la somma di 50.000 euro, sarà attribuita al POLICLINICO ed UNIBA nella misura di 25.000 euro per ogni struttura.

Le quote saranno trasferite subordinatamente al ricevimento dei ratei da parte del Ministero della Salute alla Regione Puglia.

Le quote saranno trasferite a consuntivo e previa rendicontazione delle somme utilizzate.

I fondi saranno erogati dietro presentazione da parte del POLICLINICO ed UNIBA di formale richiesta di pagamento indirizzata alla Regione Puglia e previa ricezione delle risorse corrispondenti da parte della Regione Veneto. Il pagamento sarà disposto solo a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero della relazione e del rendiconto finali di cui all'articolo 4, relativi al secondo anno di attività.

Ai fini della liquidazione della terza quota a saldo, il POLICLINICO ed UNIBA devono inviare, alla Regione Puglia, entro 15 giorni dalla scadenza del periodo temporale di riferimento, la seguente documentazione:

- relazione scientifica finale delle attività svolte durante l'intero progetto;
- elenco analitico finale delle spese sostenute secondo le categorie di costo risultanti dal piano economico, di cui all' allegato n. 4 al progetto, accompagnato da una dichiarazione firmata dal legale rappresentante redatta secondo apposita modulistica di progetto. Le spese rendicontate dovranno essere già state effettivamente liquidate e non soltanto impegnate.

Il rispetto di tali scadenze è funzionale a consentire alla Regione Puglia di provvedere all'inoltro alla Regione Veneto entro 60 giorni dalla scadenza di ogni periodo temporale di riferimento.

Le richieste di pagamento di cui sopra, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, commi 8-13 del decreto legge 1/2012, dovranno indicare gli estremi del proprio conto di tesoreria unica completo di IBAN.

Il trasferimento suddetto, avendo natura contributiva è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

Il POLICLINICO ed UNIBA dichiarano di essere a conoscenza che l'erogazione dei ratei del contributo è subordinata all'acquisizione, da parte della Regione Puglia, delle diverse rate di finanziamento da parte della Regione Veneto e s'impegnano a tenere esente la Regione Puglia da ogni eventuale pretesa derivante da terzi.

Articolo 4 (Responsabilità)

In conformità a quanto previsto dall'art. 3 della "Guida alla redazione dei progetti CCM 2023", adottata dal Ministero della Salute, i Responsabili delle POLICLINICO ed UNIBA chiamati a svolgere le attività di ricerca ovvero alle attività di controllo comunque previste dal presente accordo saranno:

- per POLICLINICO il prof. Francesco Di Gennaro e la dott.ssa Giuseppina De Iaco;
- per UNIBA la prof.ssa Giuseppina Caggiano;

coadiuvati, per le attività di natura amministrativa, rispettivamente, da:

- per POLICLINICO la Dott.ssa Annunziata Carioggia;
- per UNIBA la dott.ssa Annamaria Serena Labroca;

Articolo 5 (Rendicontazioni e Relazione Scientifiche)

In conformità a quanto previsto dall'art. 4 della "Guida alla redazione dei progetti CCM 2023", adottata dal Ministero della Salute, POLICLINICO e UNIBA trasmettono alla Regione Puglia, per il successivo inoltro alla Regione Veneto:

1. entro 25 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, a partire dal 1 febbraio 2025, ad eccezione dell'ultimo, un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o spese sostenute nonché la relazione scientifica.;
2. entro e non oltre 55 giorni dalla scadenza dell'accordo, un rapporto tecnico

finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso e un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;

Le rendicontazioni di cui al precedente articolo saranno predisposte dal POLICLINICO ed UNIBA e trasmesse alla Regione Puglia, utilizzando i modelli previsti dalle procedure del Ministero della Salute.

Tutta la documentazione giustificativa delle spese dovrà essere mantenuta agli atti del POLICLINICO ed UNIBA, che si impegnano a produrre gli originali o le copie conformi dei documenti suddetti su richiesta della Regione Puglia ovvero del Ministero della Salute, ordinariamente entro dieci giorni dalla richiesta stessa.

La Regione Puglia può comunque richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto.

Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario di progetto.

Articolo 6
(Norme di gestione)

Il contributo dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese riferite al periodo di durata del presente atto e comunque concernenti strettamente la realizzazione dell'attività di ricerca, secondo quanto stabilito dal Bando e dalle relative Linee Guida alla Redazione dei Progetti CCM 2023, così come pubblicata sul sito web del Ministero della Salute.

Articolo 7
(Pubblicazioni e risultati della ricerca)

I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 5, sono di esclusiva proprietà del Ministero della Salute. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato da POLICLINICO e UNIBA nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del

presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

I responsabili scientifici del POLICLINICO e UNIBA hanno l'obbligo di trasmettere tutti i dati prodotti nel corso della realizzazione del progetto unitamente alla rendicontazione di cui all'art.5 alla Regione Puglia..

È fatto obbligo a POLICLINICO e UNIBA di rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili al Ministero, tramite la Regione Puglia in ogni momento e dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato e/o disaggregato a seconda delle esigenze manifestate dal Ministero.

È fatto obbligo a POLICLINICO e UNIBA di richiedere, tramite e la Regione Puglia, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, la preventiva autorizzazione al Ministero prima della diffusione parziale o totale dei dati relativi al progetto.

Senza preventiva autorizzazione del Ministero, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, POLICLINICO e UNIBA non potranno in alcun modo diffondere ad enti terzi, nazionali ed internazionali, dati comunicazioni reportistica pubblicazioni concernenti il progetto anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione. La richiesta autorizzazione dovrà essere trasmessa dalla Regione Puglia al referente scientifico del Ministero.

La pubblicazione autorizzata dei dati di cui sopra dovrà riportare l'indicazione: "Progetto realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della Salute - CCM "

Articolo 8

(Sospensione dei pagamenti, diffida ad adempiere e risoluzione dell'accordo)

La Regione Puglia sospenderà l'erogazione del finanziamento in caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'art.5 da parte del Ministero della Salute ovvero della medesima Regione Puglia, o per mancata o irregolare attuazione del presente accordo.

In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'art. 5, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, per cause imputabili a POLICLINICO e UNIBA, la Regione Puglia può intimare per iscritto POLICLINICO e UNIBA, a mezzo PEC, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

L'accordo si intende risolto anche nel caso in cui POLICLINICO e UNIBA non provvedano ad inviare le relazioni e scientifiche ed economiche semestrali e finali di progetto entro i termini previsti.

È espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, POLICLINICO e UNIBA hanno l'obbligo di provvedere, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'atto, fatte salve le spese pertinenti/ammesse già sostenute.

Articolo 9

(Tutela dei dati personali)

Le Parti provvedono al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e dal Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

Articolo 10

(Responsabilità e Foro)

Il presente accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza esclusiva del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

Articolo 11

(Codice Unico di Progetto)

POLICLINICO e UNIBA si impegnano a comunicare alla Regione Puglia il numero

di Codice Unico di Progetto (CUP) al momento della restituzione del presente atto.

Si fa presente che in mancanza di tali dati non sarà possibile procedere alla liquidazione delle richieste di pagamento emesse nell'ambito del presente accordo di collaborazione.

Articolo 12
(Imposta di registro e di bollo)

Il presente accordo, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura della Regione. Il presente atto redatto sottoscritto in firma digitale ai sensi del "Codice dell'amministrazione digitale" (d.lgs. n. 82/2005) e sarà registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

**Regione Puglia- Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere
Animale**

Il Direttore
Dott. Vito Montanaro

Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Giovanni XXIII Bari

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Sanguedolce

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
Dott. Roberto Catanesi

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera **SSS/DEL/2024/00034**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	13 Tutela della salute				
Programma	7 Ulteriori spese in materia sanitaria	residui presunti	78.000,00 €		
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza	78.000,00 €		
		previsione di cassa			
Totale Programma	7 Ulteriori spese in materia sanitaria	residui presunti	78.000,00 €		
		previsione di competenza	78.000,00 €		
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	13 Tutela della salute	residui presunti	78.000,00 €		
		previsione di competenza	78.000,00 €		
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	78.000,00 €		
		previsione di competenza	78.000,00 €		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	78.000,00 €		
		previsione di competenza	78.000,00 €		
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera **SSS/DEL/2024/00034**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		residui presunti	78.000,00 €		
		previsione di competenza	78.000,00 €		
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	78.000,00 €	78.000,00 €	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			78.000,00 €	78.000,00 €	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			78.000,00 €	78.000,00 €	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa


Onofrio Mongelli
12.12.2024
18:26:16
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2024	34	20.12.2024

CCM 2023 - PROGETTO #APPROCCIO INTEGRATO AL RAFFORZAMENTO DEL CONTRASTO ALLA TUBERCOLOSI:
DALLA DIAGNOSTICA E GESTIONE CLINICA ALLA SANITÀ PUBBLICA# - CUP H79I23001120001. VARIAZIONE AL
BILANCIO DI PREVISIONE REGIONALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



Paolino
Guarini

Dirigente

DR NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

